## **VOLUME IX**

Le strutture Socio - Produttive (di ieri e di oggi)

La Ferrovia - L'Acquedotto Pugliese L'Azienda Municipale del Gas - La Cementeria L'Appula e la Montecatini - La Posta

## L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

<u>L'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese</u> (e le sue origini)

La Puglia, per la sua particolare conformazione orografica, caratterizzata da una vasta zona uniformemente pianeggiante, a pochi metri di altitudine sul livello del mare, considerata la sua lontananza da catene montuose degne di rilievo con la conseguente totale scarsità di proprie risorse idriche, subì, sin da Orazio, il detestabile appellativo di "Sitibonda Apulia".

Quindi, per un maggior sviluppo economico della regione e per una peculiare necessità di igiene della popolazione, costretta a servirsi per i propri bisogni idrici di sola acqua piovana, raccolta in apposite cisterne costruite sotto le abitazioni, nelle pubbliche vie e in campagna, si rese



necessario, da remotissima epoca, sottoporre ad un urgente esame questa sua impellente necessità, preoccupati soprattutto, come si era, degli effetti spesso letali che, germi propagatori di epidemie potessero sviluppare con la macerazione di ogni genere d'immondizia che si veniva a depositare sul fondo delle cisterne stesse. Ne è comprova sufficiente il colera che si venne a sviluppare nelle nostre contrade intorno al 1910.

Perciò, la soluzione del problema idrico della nostra regione, con l'Unificazione del Regno d'Italia, s'impose, oltre che per l'igiene pubblica, per un fatto sostanzialmente politico.

.....